

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

Oggi a chi tocca?

Nel fine settimana, grazie anche al tempo leggermente più mite rispetto ai giorni precedenti, ho fatto un giro per negozi di Trapani e Casa Santa.

Non dovevo comprare nulla, lo confesso, volevo solo capire qual è l'aria che tira fra gli esercenti del capoluogo e dintorni visti i numerosi colpi messi a segno nell'ultimo mese e mezzo.

Un po' tutti quelli che si sono fermati a parlare con me hanno dato, bene o male, la stessa risposta: "siamo in attesa della visita".

Ecco, a sentire i commercianti con cui mi sono intrattenuto, la situazione è così fuori controllo che non si può più parlare di rassegnazione ma di consapevolezza: alcuni commercianti, per farmi capire quale fosse il loro stato d'animo, si sono paragonati a dei *bussolotti* da lotteria i quali non sanno quando toccherà a loro ma sanno che, prima o poi, verranno estratti.

Altri, pochi per fortuna (ma non ho fatto un giro lunghissimo), mi hanno detto di essere pronti a difendersi da soli e che, anzi, erano proprio in attesa che entrassero dei balordi per far loro la festa. Con questi ultimi, lo confesso, mi sono soffermato un po' di più a parlare e ho provato anche a convincerli dell'errore che avrebbero commesso passando, come si suol dire, dalla ragione al torto. Ma loro hanno ribadito: "giornalista meo, già niate travagghiamo pu Stato chi s'arrobba chiossae da metà di chiddu chi s'avaragnamo, si n'emo a spartire i pirocchi puru chi latre allura tantu vale chi s'in-nemo rintra. Almeno ni runano a mangiare senza pinseri".

Questo, mi sono permesso di dire, è un ragionamento simile a quello che fanno quelli che voi state aspettando dentro il vostro negozio. Ma quando ho finito il mio giro, vi confesso, ero ancora più confuso di prima. Perché questo Stato, in fondo in fondo, ci deruba due volte: una volta con tasse abnormi, un'altra con la mancanza di tutela. Ecco perché i commercianti vivono in uno Stato tutto loro, quello della rassegnazione consapevole.



Di accordo vero e proprio non si può ancora parlare ma c'è un quadro che sembra abbastanza delineato. Ed ha più soggetti sullo sfondo, tutti intenti a sostenere il personaggio principale di questo quadro: l'ex sindaco di Trapani ed attuale deputato regionale del gruppo misto, Mimmo Fazio. E' lui, stando alle sempre più insistenti indiscrezioni, il prescelto da sostenere alle prossime elezioni Amministrative che interesseranno il capoluogo nella primavera 2017. D'altro canto, lo stesso Fazio non ha mai fatto mistero (ed anzi lo ha detto chiaramente in consiglio comunale) di volersi ricandidare alla guida della città capoluogo. Un po' per dovere, visti i risultati prodotti dal suo predecessore da lui stesso individuato, ed un po' per amor proprio. Fazio non si nasconde ed alle domande dei cronisti risponde confermando quello che sembra essere il suo cammino verso la ricandidatura: "Io mi can-

diderò a sindaco di Trapani - ci ha detto più volte - con alcune liste civiche. Chi vuole sostenere il progetto di rilancio della città e vuole sostenermi è ben accetto". Il riferimento, nemmeno tanto occulto, è al Partito Democratico trapanese. Le varie anime che contraddistinguono il partito di Renzi nel capoluogo non sono tutte allineate e coperte sull'appoggio a Fazio ma l'ipotesi non sembra più tanto peregrina come qualche mese addietro. Tant'è che in alcuni ambienti si è ipotizzato anche sui nomi da affiancare a Fazio alla guida del capoluogo. Smorzati gli entusiasmi dell'attuale sindaco di Erice, Giacomo Tranchida, il quale dopo un paio di mesi passati a giocare sul detto e non detto circa una sua eventuale candidatura a sindaco di Trapani, ora le attenzioni si fanno più serrate sull'ex sindaco Fazio. Ed è lo stesso Tranchida, o chi per lui, che ne perora la causa. Ma quanto c'è di concreto, ci

FAZIO? UNA RISORSA PER BATTERE IL CENTRODESTRA ALLE ELEZIONI

Anche i socialisti di Nino Oddo pronti a sostenere il ritorno dell'ex sindaco

siamo chiesti, visto che in casa Pd (oltre che con Tranchida e con le ambizioni di alcuni degli iscritti storici come Pietro Savona ed Enzo Abbruscato) bisognerà fare i conti anche con Paolo Ruggirello? Come termometro della situazione abbiamo scelto, oggi, il leader del Partito Socialista in provincia di Trapani (e non solo): l'onorevole Nino Oddo, deputato regionale Questore all'Ars.

"Di accordi nel senso classico del termine, cioè a tavolino, non ne sono a conoscenza anche perché non ci ho partecipato. C'è, però, un trend politico chiaro che è questo: già alle passate Amministrative del 2012 la mia querelle con il Pd scaturì proprio dal fatto che in una città tradizionalmente moderata come Trapani io ritenevo che convergere su un candidato di centro come poteva essere Maurici avrebbe potuto mettere la destra storica alla porta, il Pd non accettò questa soluzione si spostò su una posizione barricadera che fu, poi, la migliore alleata per Damiano che infatti vinse le elezioni. Stavolta sembra che all'interno del Pd ci sia una maggiore convergenza su questa mia posizione tradizionale, quindi a convergere su un candidato moderato in contrapposizione alla destra di Forza Italia e Fazio avrebbe tutte le caratteristiche necessarie. Non a caso, infatti, all'Ars Fazio si è subito affrancato dal centro destra spostandosi nel gruppo misto e non è un caso che Fazio abbia, con il suo voto e con la sua presenza in aula, consentito al Presidente Crocetta l'approvazione del bilancio. Anzi Fazio fu proprio determinante. Ecco, tutto que-

sto fa ritenere l'ipotesi plausibile. Non parlerei di accordi ma di una possibilità da non escludere. Questa eventualità, secondo me, schiaccerebbe la destra rappresentata da D'Alì".



Questo, a mio avviso, significa che né Psi e né il Pd, quindi il centrosinistra trapanese, è in grado di individuare al suo interno un candidato forte da proporre ai trapanesi e si vede costretto a ricorrere, tutto sommato, ad uno che fino a poco tempo fa era (e per alcuni lo è ancora) un nemico da affondare.

"La politica renziana in Italia è di allargamento e non di restringimento, il Pd è un arcipelago di risorse di cui fa anche parte il Psi che è un partito federato. Ci sono, nel Pd, pezzi di centrodestra (siamo oramai arrivati a Verdini) quindi è fisiologico che in una città notoriamente moderata il candidato della coalizione sia di provenienza moderata.

Continua a pagina 2

Mete

Venerdì 22 Gennaio

Prettamente soleggiato

14° C

Precipitazioni: 10%
Umidità: 66%
Vento: 13 km/h

In collaborazione con:

Per informazioni contattare l'indirizzo mail: fotoart.valentina@gmail.com

ottica fodale

Via Arch. 106 - 91100 Trapani
Tel./Fax: 0923 993015

OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

D&G PRADA

Ray-Ban Persol

CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO PER BAMBINI

TECNICHE DI MISURAZIONE CON IPAD

HOYA CENTER

planet
di Maurizio La Commare
e-mail: planetlacommare@libero.it

IMPIANTI ELETTRICI
FAAC (Aut. cancelli)
SISTEMI DI ALLARME
VIDEO-SORVEGLIANZA-CITOFONI

Via del Legno, 2 - TRAPANI - Cell. 348 2563450

“Le Primarie? Nemmeno Renzi le considera obbligatorie”

L'onorevole Nino Oddo traccia il quadro delle alleanze a Trapani ed Erice

Accantonata la questione Fazio a pagina 1, continuiamo l'intervista con l'onorevole Nino Oddo, fondatore del Partito Socialista trapanese. Il tema è quello delle prossime elezioni amministrative del 2017. Oddo è convinto che lo strumento delle Primarie non sarà obbligatorio per individuare i candidati sindaco della coalizione di centrosinistra. “Vedo che da parte di Renzi c'è meno passione sulle Primarie, è uno strumento sempre valido ma in alcune circostanze ha portato a cose incredibili, ricordo l'anno scorso ad Agrigento o la Liguria... io credo che la via principale sia quella di trovare un'ampia convergenza politica sul nome che rappresenta la coalizione. Nel 2017 si voterà in molti Comuni ed è probabile, anzi credo sia sicuro, che si trovi una quadra complessiva. In assenza di questa le primarie di coalizione sono l'alternativa possibile”.

Ad Erice i tranchidiani non vogliono avere a che fare con i socialisti, a Trapani sta aprendo a questa ipotesi Fazio e che succederà? Liti-gherete anche su Trapani?

“Ma su Trapani, con grande rispetto per chi ne fa parte, non mi pare che l'area tranchidiana sia così decisiva e il Pd di Trapani mi pare assolutamente impermeabile alle influenze di Tranchida. Su Erice la situazione è in evoluzione, in effetti in passato il Pd era in autonomia controllata ed aveva una area di intervento limitato perché Tranchida lo controllava dall'esterno. Oggi, il segretario Gianrosario Simonte ha dato autonomia ed ha aperto ai socialisti. Tranchida stesso è passato dalle minacce di congelamento,



all'ultimo documento fatto col Pd dove, pur con le solite quantità industriali di insulti, diceva in sostanza che poteva esserci un'ipotesi di alleanza in campo. Noi andremo avanti per la nostra strada, di lavorare per una coalizione di centro-sinistra ampia da tutte le parti, basata sul rapporto preferenziale Pd-Psi. Ad Erice, parliamoci chiaro, sono convinto che il tasso di collegialità da lui assicurato (consentimi l'eufemismo) sia al di sotto del livello di guardia. Io credo che qualunque sindaco espressione di centrosinistra che succederà a Tranchida assicurerà un tasso di collegialità maggiore. I problemi, quindi, verranno superati col dopo Tranchida”.

Su Trapani ed Erice c'è la questione Ruggirello, lui è nel Pd ma i suoi no per strategia politica... ci sono già indiscrezioni che vertono su candidati proposti da Paolo Ruggirello sia a

Trapani che Erice. Come se ne esce?

“Non entro nel merito dei problemi fra Ruggirello ed il Pd, sono fatti loro. Sui candidati sindaci ribadisco che le forze Pd-Psi intesserano un tavolo provinciale perché nel 2017 si voterà in tanti Comuni e si farà un quadro comune per trovare soluzioni percorribili. Io non ho pregiudizi di partenza sulle persone, è evidente che il Psi viste le dimensioni assunte a livello provinciale rivendichi legittimamente di poter esprimere dei candidati ma senza imporre diktat”.

Preferenza su Erice?

“Siamo il primo partito ad Erice. E' evidente che la nostra candidatura sia nelle cose. Io credo che in un quadro complessivo può starci, importante che si trovino soluzioni che rispettino il principio di collegialità dando alle forze della coalizione la possibilità di dare il proprio contributo. Gli uomini soli al comando non hanno fatto grandi cose. Ci vogliono sindaci capaci di dialogare col territorio e con le Istituzioni, non come Tranchida che è litigato con tutto il mondo o quasi. Io, da ericino doc, credo che sia stato un grosso limite il fatto che Tranchida non abbia dialogato con il Governatore Crocetta. Per quanto mi riguarda mi accingo a presentare un disegno di legge per la costituzione di un grande parco di Erice sul modello dei grandi parchi americani... sono disponibile a collaborare col Comune. Sono pronto, su questa ipotesi di legge di un ente parco, al confronto con le forze politiche ericane e con la stessa Amministrazione Comunale”.

“Diventerà bellissima”: primo incontro a Trapani



Reduce dall'incontro di Napoli dove la neo creatura politica “Azione Nazionale” si è soffermata sulla questione meridionale, Livio Marrocco ed i promotori di “Diventerà bellissima”, il movimento politico che fa capo al deputato regionale Nello Musumeci ex candidato a Governatore della Sicilia e futuro ricandidato alla stessa carica, si incontreranno a Trapani con il loro punto di riferimento Nello Musumeci per fare il punto della situazione.

L'appuntamento è fissato per sabato prossimo alle 10,30 del mattino presso l'Hotel Vittoria a Trapani.

Si tratta di una specie di “conta” di simpatizzanti ed amici, nonché sostenitori del progetto politico che, sulla figura di Nello Musumeci, dovrebbe far quadrare il centrodestra regionale alle prossime elezioni Regionali. Leader trapanese è, come da tempo noto, l'ex deputato regionale Livio Marrocco che, anche grazie alla sinergia con il senatore Antonio D'Alì, sta provando a dimostrare di potere ancora spendere più di una parola in termini di elettorato.

La proposta dei cinquestelle trapanesi

Incontri coi cittadini per il baratto amministrativo

Il Movimento 5 Stelle di Trapani ha organizzato, per stasera alle ore 19, un incontro con i cittadini Trapanesi, presso la sede del Meetup, in via Cofano 89. Saranno presenti i portavoce al consiglio comunale di Mazara del Vallo, Nicola la Grutta, e di Salemi, Daniela Saladino, che esporranno le loro attività nei rispettivi consigli, come l'istituzione del baratto amministrativo in favore dei cittadini meno abbienti e le proposte per una corretta gestione dei rifiuti.

I 5stelle, intanto, vanno in guerra nel Comune di Favignana e, lancia in resta, attaccano l'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Pagoto sui cambi in giunta: “Al Comune di Favignana, in questo mese le poltrone girano a più non posso”. I riferimenti sono al ricambio in giunta disposto e in fase di disposizione da parte del sindaco: “dopo l'avvicendamento fra Natale D'Amico e Tiziana Torrente, adesso assisteremo alle dimissioni da

consigliere comunale del vice sindaco, Vincenzo Bevilacqua, per fare posto al primo dei non eletti, Paolo Silanos, al quale sostengono gli attivisti grillini - sarebbe già arrivata la comunicazione ufficiale. A questi aggiungiamo le necessità del Pd che avrebbe fatto delle pressioni per inserire un nuovo assessore nella giunta Pagoto, si tratterebbe di Ermelinda Guarino attuale Consigliere Comunale al posto dell'attuale Assessore Emanuela Serra”.



Mcakes torte & design
via XI Maggio 35, angolo via Buseto
91100 Trapani - 0923 593753





**Viale Regina Elena 20,
Trapani, Sicilia, Italia**



**ELABORAZIONI
FOTOGRAFICHE
ARTISTICHE**

388 1577071 - 329 8718464
fotoart.valentina@gmail.com

AVARO PIO E FIGLIE SRL

Centro Rottamazione
Vendita Ricambi Usati

Tel. 0923 881696
Fax. 0923 881472
Paceco (TP)



In breve...

Trapani. I due randagi che erano stati prelevati dalla zona del porto e trasferiti al canile di Caltanissetta saranno riportati a Trapani. Nei giorni scorsi uno dei due cani aveva aggredito un passante che era stato costretto a ricorrere alle cure del Pronto Soccorso. Saranno ora monitorati dai veterinari dell'Asp ai quali spetterà di certificare la loro non pericolosità.

Erice. Rendere i giovani cittadini attivi nel proprio territorio sui temi della legalità, dell'impegno civico, della politica istituzionale e della cooperazione per il sostegno alle fasce deboli è l'obiettivo primario del progetto Giovanc@zia, in fase di start up nei comuni di Marsala, Petrosino e nel territorio dell'Unione dei comuni Erimo Ericini (Erice, Buseto Palizzolo, Custonaci, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice). Il progetto, nato da un ATS composta dal Consorzio Solidalia (ente capofila), le associazioni Amuni e MediAzione e l'Agenzia Comunico, è rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 19 anni.

Alcamo. Il commissario straordinario Giovanni Arnone ha deciso di intitolare il lungomare di Alcamo Marina a Salvatore Falcetta e Carmine Apuzzo, i due carabinieri trucidati il 27 gennaio 1976 nell'eccidio commesso nella piccola caserma della nota località balneare. La cerimonia di intitolazione si terrà domani mattina.

Presi sei presunti scafisti

Arrivati a Trapani insieme ad altri 700 migranti, avrebbero condotto i gommoni soccorsi venerdì al largo della Libia

Sono sbarcati domenica al porto di Trapani insieme ad altri 717 migranti, a bordo della nave "Siem Pilot" battente bandiera norvegese che trasportava anche il cadavere di un extracomunitario deceduto nel corso della traversata. Sei cittadini stranieri sono ora in stato di fermo nell'ambito di un'operazione condotta dalla sezione criminalità straniera della squadra mobile di Trapani in collaborazione con i militari della guardia di finanza. Dovranno rispondere del reato di favoreggiamento aggravato all'immigrazione clandestina. Si tratta dell'ivoriano Lamine Fofana, 23 anni; del senegalese Cheikhaya Dieng, 24 anni, e dei gambiani Bakary Bamba, 24 anni; Cherno Jallow, 22 anni; Omar Sou, 20 anni, e Lamin Jatta, 22 anni. Sono stati dunque soccorsi in mare, a largo delle coste libiche, dalla suddetta nave norvegese e dalle imbarcazioni "Dattilo" e "Fiorillo" della marina militare lo scorso 22 gennaio. Secondo le testimonianze raccolte dalle forze dell'ordine al momento dello



sbarco, è stato tracciato un indentikit dei presunti scafisti che avevano condotto i gommoni partiti dalla Libia, fino al momento del soccorso. Per affrontare la traversata, gli immigrati avrebbero pagato una cifra tra mille e millecinquecento dinari ad alcuni intermediari di un'organizzazione libica dedicata alle tratte di clandestini. Tre i gommoni soccorsi venerdì scorso, il primo con 110 persone a bordo sarebbe stato condotto da Omar Sou mentre Bakary Bamba avrebbe svolto il ruolo di assistente di rotta.

Questo in base alle dichiarazioni degli altri immigrati che hanno inoltre riconosciuto Lamine Fofana e Lamin Jatta come conducente ed assistente di rotta del secondo gommoni, soccorso con 120 persone a bordo, mentre Cheikaya Dieng e Cherno Jallow sarebbero stati, rispettivamente, conducente ed assistente di rotta del terzo gommoni che trasportava circa 130 persone. I sei fermati sono stati condotti nel carcere di Trapani, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Michele Caltagirone

Rapinatori per emulazione Due giovani arrestati a Villa Rosina

Siamo consapevoli di come le menti giovani possano essere facilmente traviate. Un pericolo doppio, nell'epoca del bombardamento da web in salsa social network, dove Internet è diventato portatile come un orologio da polso. Quanto accaduto a Trapani, città già di per se turbata dall'incredibile escalation di episodi di microcriminalità, ha dell'incredibile. Sono stati arrestati due giovani, di cui uno minore, per una tentata rapina. E fin qui nulla di clamoroso, purtroppo, stando alle notizie delle ultime settimane. Ma i due rapinatori hanno candidamente confessato agli agenti di polizia di aver tentato il furto per "spirito di emulazione", dopo aver letto sulle testate web locali le tante notizie riguardanti furti e rapine ai

danni di esercizi commerciali di Trapani ed Erice. I due giovani, rispettivamente di 18 e 17 anni, sono stati fermati in flagranza di reato dagli agenti della squadra mobile di Trapani mentre stavano per commettere un furto ai danni di una tabaccheria nel quartiere periferico di Villa Rosina. Si tratta comunque di due soggetti già noti alle forze dell'ordine per precedenti reati contro il patrimonio. Condotti in Questura, hanno raccontato ai poliziotti la motivazione della loro ennesima bravata. Sono stati denunciati a piede libero con le accuse di furto, ricettazione e possesso di armi ed oggetti atti da offendere. Nel corso della perquisizione infatti uno dei due è stato trovato in possesso di un coltello.

Sarà incrementata la presenza della polizia municipale ad Erice

L'amministrazione comunale di Erice incrementerà la presenza degli agenti di polizia municipale in Vetta. Si tratta del primo passo per garantire una maggiore sicurezza ai residenti della cittadella medievale, oggetto ormai da mesi di episodi di microcriminalità. Lo ha assicurato il sindaco, Giacomo Tranchida, nel corso di un incontro con i cittadini. Il primo cittadino ha parlato di un "presidio stabile" dei vigili urbani ad Erice Vetta, con il prolungamento dell'orario di servizio sia in vetta che a valle fino alle ore 2.00. I cittadini hanno anche chiesto il potenziamento del sistema di videosorveglianza, dotato di telecamere speciale in grado di filmare anche in presenza di nebbia e di munite di un sistema per

rilevare le targhe delle auto in transito. "Due telecamere che rispondono a queste caratteristiche - ha assicurato Tranchida - sono già state acquistate dall'amministrazione comunale ed a breve saranno montate in punti strategici della cittadella". Intanto entro i prossimi giorni dovrebbero essere potenziati i servizi di pattugliamento integrati tra carabinieri e polizia, considerato che non ci sono militari in stazione durante le ore notturne. Tra le richieste dei residenti in Vetta, anche quello di chiudere con l'ausilio di dispositivi mobili l'accesso di Porta Spada che conduce dal Quartiere Spagnolo a San Giovanni, zona attualmente priva di illuminazione.



Richiedilo anche presso:

Per diventare punto di distribuzione del giornale
contatta il numero 331-8497793



Café Miro

Via G. B. Fardella 235 - Trapani
Tel. 0923 451166



Café Caprice

VENERDI' e SABATO
FRANCE SOUS
PIA STUP

TRAPANI - Via G.B. Fardella, 91 - Tel. 0923.26538



Camelot Cafe

di Luciano Frosonecchi snc

Via Monte Tappo 6 - Trapani, G.B. Fardella 1
91023 TRAPANI
Tel. 0923 870069
Cell. 339979129 - 3392310090
Email: camelotcafe@libero.it



IL BISTRO CHEST

RESTAURANTE PIZZERIA PASTICCERIA

Via Trapani 110/115
Trapani centro storico
91023 TRAPANI
www.bistrochest.it

Gli 80 anni della parrocchia Maria SS. Ausiliatrice

L'oratorio dei Salesiani continua la sua azione di cura di tanti giovani trapanesi e non solo

La parrocchia Maria Santissima Ausiliatrice, meglio nota come "Chiesa dei Salesiani", è già da otto anni che è tornata ad essere gestita dai preti diocesani. Quando venne costruita, nel 1936, venne affidata a Monsignor Giuseppe Cognata divenuto poi Vescovo di Bova in Calabria. La chiesa venne poi affidata ai preti Salesiani fino al 2007, quando i Salesiani andarono via da Trapani (anche per le sempre meno vocazioni) e la parrocchia venne affidata nuovamente ai preti diocesani. Dal 2014 è Monsignor Antonino Adragna che la cura e la parrocchia sembra essere tornata a splendere, spiritualmente, come ai tempi d'oro. Quest'anno, in occasione degli 80 anni dalla nascita, è stato organizzato un programma di tutto rispetto che è iniziato domenica e che finirà domenica prossima 31 gennaio, in occasione della festa di don Giovanni Bosco patrono dei Salesiani. I Salesiani a Trapani, ma un po' in tutta Italia, sono certamente identificati anche con l'Oratorio: un vero e proprio "campo" di crescita spirituale e sociale che da qualche anno viene gestito da "laici" come



Monsignor Adragna e Giacomo Virzi (direttore oratorio)

Giacomo Virzi, direttore dell'oratorio, individuato all'interno dell'Associazione di Promozione Sociale "Don Bosco con i giovani". E' lì, dentro l'oratorio, che si sono formati e si formano tantissimi giovani trapanesi. Da qualche tempo, inoltre, l'oratorio viene frequentato anche da giovani immigrati (alcuni dei quali inseriti anche nella polisportiva Don Bosco) ed è diventato sempre più un luogo di crescita ed integrazione come pochi. "All'interno dell'Oratorio - precisa il giovane direttore Virzi - tutto quello che si faceva un tempo

lo si fa anche oggi. Anzi, mi sembra giusto dire che abbiamo ampliato le attività: abbiamo laboratori culturali che vanno dalla danza al canto, con lo sport che continua a rimanere il punto di forza dell'oratorio. Rispettiamo in pieno quanto detto da Papa Francesco (la Chiesa apra ai laici) e facciamo di tutto per essere un centro di aggregazione per ragazzi".

L'Oratorio ha 80 anni, dunque, ma non li dimostra. E per la festa è previsto il gradito ritorno di don Vincenzo Nicosiano il quale, proprio oggi pomeriggio, celebrerà la Messa delle 18.

Processione dei Misteri

Ecco l'itinerario 2016, si arriva fino a via Marsala



La processione si svolgerà il 25 e 26 marzo. La novità di quest'anno è che i sacri gruppi arriveranno fino a via Marsala dopo aver percorso la via Giovan Battista Fardella.

Dopo il passaggio per via Fardella e la sosta nel lato "Nord" della stessa via di circa due ore, la processione senza il seguito delle bande musicali, muoverà verso Piazza Vittorio per ritornare nel centro storico.

Ecco di seguito l'itinerario: via Generale Domenico Giglio, Corso Vittorio Emanuele, via Torrearsa, via delle Arti, via Ba-

rone Sieri Pepoli, Piazza Cuba, viaCuba, Piazza Notai, via Argentieri, Piazza Sant'Agostino, Corso Italia, via XXX Gennaio, via Osorio, via Spalti, Piazza Vittorio Emanuele. Via Giovan Battista Fardella lato sud, fino all'altezza dell'incrocio con la Via Marsala, quindi, via Giovan Battista Fardella, lato nord, qui sosta. Quindi i Gruppi ripartiranno in direzione di Piazza Vittorio Emanuele e percorreranno, Viale Regina Margherita, Piazza Vittorio Veneto, via Garibaldi, via Libertà, Corso Vittorio Emanuele, via Serisso, via Nunzio Nasi, via Giacomo Tartaglia, Viale Duca d'Aosta, via Cristoforo Colombo, via Giovanni da Procida, via Silva, Piazza Scalo d'Alaggio, via dei Piloti, Largo delle Ninfe, via Carolina, Piazza Generale Scio, Corso Vittorio Emanuele, via Torrearsa, Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, Piazza Lucatelli, via Turretta, via San Francesco d'Assisi, Piazza Purgatorio. Entrata dei Sacri Gruppi, a partire dalle 8 del 26 marzo, nella chiesa delle Anime Sante del Purgatorio.

Badia Grande cerca 48 giovani

La Cooperativa Sociale Badia Grande selezionerà 48 giovani in qualità di Volontari in Servizio Civile, nell'ambito del bando per l'attuazione di progetti di servizio civile nazionale tramite Garanzia Giovani. Il bando è stato pubblicato lo scorso 31 dicembre dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Le informazioni necessarie, i requisiti e le condizioni di ammissioni per partecipare al Bando, possono essere visionate sul sito www.seviziocivile.gov.it e sul sito delle Cooperative, www.cooperativabadiagrande.org

Possono partecipare alla selezione i giovani che, alla data di presentazione della domanda, scadenza pre-



vista in data 8 Febbraio 2016, abbiano compiuto il 18° e non superato il 28° anno di età ed abbiano formalizzato l'iscrizione al PON IOG (da effettuarsi sul sito internet www.garanziegiovani.gov.it) e firmato il Patto di Servizio con il CPI e/o Servizio competente. La Cooperativa Sociale Badia Grande sele-

zionerà in totale 48 giovani, 43 da inserire a supporto di un progetto socio-educativo per i minori che vivono situazioni di marginalità sociale in tutti i Comuni del Distretto 50 (Trapani, Erice, Custonaci, Valderice, Paceco, Buseto palizzolo San Vito Lo Capo, Favignana). Gli altri 5 volontari, invece, verranno inseriti nei progetti di accoglienza per immigrati, anche minori, di Trapani e Bonagia. Le domande possono essere presentate tramite: Posta Elettronica Certificata (PEC); A mezzo "raccomandata A/R"; Brevi manu presso la sede di Via Tenente Alberti, 56 - 91100 Trapani, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Scuola, accolto il ricorso della Uil

Nuova conferma per le tesi sostenute dalla Uil Scuola Trapani riguardanti le errate procedure di utilizzazione svolte dall'Ufficio scolastico territoriale di Trapani per la scuola primaria. Dopo la sentenza favorevole dello scorso 8 gennaio, il tribunale di Marsala ha accolto con propria sentenza il ricorso patrocinato dalla Uil scuola di Trapani volto ad accertare in via d'urgenza l'illegittimità delle procedure di utilizzazione svolte dall'UST di Trapani reparto scuola Primaria per violazione delle disposi-



zioni imposte dal CCNI del 13/05/2015. "Si tratta - afferma il segretario generale della Uil Scuola Trapani Giuseppe Termini - di una ulteriore conferma delle tesi da noi sostenute che provoca uno tsunami nella già traballante pro-

cedura di mobilità annuale dei docenti di scuola primaria relativa all'anno scolastico 2015/16. Nello specifico, si evidenzia come l'UST di Trapani, con il suo modus operandi, abbia travisato le norme contrattuali".

Al Trapani approda l'ariete brasiliano Caio De Cenco

In questa stagione ha già fatto otto goal in undici presenze

Serse Cosmi ha l'attaccante che cercava. Si tratta di Caio de Cenco da San Paolo do Brasil, un bomber proveniente dal calcio a cinque errante per tutto il Nord Italia, nato il 5 maggio del 1989. Con le sue bellissime prestazioni a Pordenone in Lega Pro la punta centrale dal piede sinistro ha fatto intendere di volere a tutti i costi la serie B. Ed è stato il Trapani ad accaparrarselo.

Ad annunciare il suo arrivo è stato il direttore sportivo Daniele Faggiano, il quale ha dichiarato che rimane solamente da definire con il Pavia a quale titolo arriva il passaggio. "Riguardo ad altre operazioni di mercato non posso darvi notizia per ovvie ragioni. Posso dire che è sotto il mio mirino un giovane calciatore che sarebbe felicissimo di giocare col Trapani. Riguardo alle uscite potrebbe andare via Terlizzi ma la sua cessione dovrà essere conveniente per noi. In caso con-



trario lo terremo al Trapani. Possibili partenti De Vita, Pastore, Sparacello e Basso. Il Presidente ci ha indicato un budget e noi lo seguiremo. Non si possono fare follie sul mercato. La nostra società è sana e indebitarci sarebbe una cosa sbagliatissima. A proposito di società voglio affermare con forza che il Trapani è di Morace e rimarrà di Morace. Con lui e la sua famiglia, attualmente fuori sede, ci sentiamo per l'intera giornata. Siamo sempre in

contatto. Anche se non sono presenti è come se lo fossero. La serie B è molto preziosa e faremo di tutto per tenerla con noi". Faggiano ha lanciato una "frecciatina" ai tifosi indicando che "si lamentano ma mi sono reso conto che dalla partita contro il Bari fino alle ultime, abbiamo avuto 1.500 paganti in meno allo stadio. Mi rendo conto che molte famiglie hanno problemi ma il Trapani non ha aumentato i prezzi rispetto allo scorso anno e questo è quanto

dire. Credo che più di tanto non si possa fare". In merito al momento che sta attraversando la squadra il diesse granata ha fatto da pompiere sulla sfuriata di Cosmi indicando che "è chiaro che le due sconfitte non ci hanno reso contenti ma nemmeno abbiamo gioito a sentire tutto quanto si è detto su tecnico e giocatori da parte di tanti tifosi. Il mio riferimento va anche alla stampa. Spesso a leggere certe cose sembra che qualcuno sia contento che il Trapani vada male. Non parliamo di determinate pagelle che demoralizzano i calciatori". Infine ha cercato di rasserenare l'ambiente confidando che "dopo l'insuccesso interno contro il Latina abbiamo fatto quadrato pensando che abbiamo molte frecce nel nostro arco e lo dimostreremo credendo in noi stessi".

L'ANTO...CANTO

Il commento di Antonio Ingrassia



Sicuramente una sconfitta deludente quella patita al Provinciale dalla formazione del Trapani. Una gara che senza alcun dubbio era iniziata bene e nulla lasciava presagire che si concludesse con il successo degli ospiti. Ogni volta si ripete lo stesso scenario. Il Trapani passa in vantaggio, poi sfiora il raddoppio che potrebbe chiudere la gara, cosa che non accade. Improvvisamente qualcosa si inceppa. Gli ospiti cominciano a prendere confidenza e reagiscono in maniera talmente intraprendete che riescono a riportarsi a galla. E' qualcosa di psicologico, dipende da un calo fisico oppure i nostri non sanno gestire la partita? Sono questi alcuni tra i tanti dubbi che assillano. E' chiaro che il Trapani non ha avuto il tempo di reagire dopo il pari pontino ma è pur vero che i granata non hanno fatto nulla nella ripresa per tornare in vantaggio. Anzi hanno permesso con una ingenuità difensiva di pas-

sare in vantaggio ad una formazione mediocre come quella laziale. Nella ripresa i trapanesi hanno sofferto la fisicità del centrocampista ospite. Sono apparsi disorientati, incapaci di creare una palla gol con una linea offensiva che sicuramente non riceve tanti rifornimenti (Scozzarella in scarsa vena e il gioco sulle fasce non può essere relegato al solo encomiabile Rizzato) ma è pur vero che i nostri attaccanti non appaiono in condizione. Citro sembra l'ombra di se stesso, Coronado ha disputato la peggior partita del campionato e Torregrossa appare abbastanza appesantito con scarsa agilità nei movimenti; Montalto non si capisce ancora se sia un vero attaccante dato che scorazza in lungo e in largo e l'unica cosa che riesce a fare sono solamente falli e nulla più. Se a questo aggiungiamo il solito errore difensivo che alla fine determinante, il gioco è fatto. Ciò comunque non deve permettere alla gente di inviperirsi. Siamo convinti che al momento la delusione è cocente ma è anche vero che le proteste, gli insulti o gridare "Cosmi sei un incompetente" non sono la medicina giusta per rimettere la barca in sesto.

I numeri di Caio De Cenco

Dall'estremo Nord al profondo Sud si chiude nel migliore dei modi la telenovela relativa a questo attaccante di 1,89 mt di proprietà del Pavia che ha stupito tutti con sette gol in questi primi sei mesi di campionato e che era atteso ieri sera alle 20 a Trapani. De Cenco ha iniziato a giocare in serie D nel campionato di serie D nel Boca San Lazzaro nel 2007. Dopo tre anni il passaggio al Bellaria, in serie C2, dove in due anni segna 19 gol. Nel 2012 il passaggio al Cesena senza mai giocarci perché giungono due prestiti rispettivamente alla Reggiana (9 gare) in Prima Divisione e al Monza in Seconda Divisione (19 presenze e 6 reti). Nell'estate del 2013 il Pavia compra la metà del suo cartellino. De Cenco disputa 13 gare in Prima Divisione segnando 4 reti per poi passare in prestito al Monza (10 gare e 3 gol in Seconda Divisione). Poi altre due squadre nella stagione trascorsa: alla Spal (14 partite) e al Pontedera (4 reti in 16 presenze). Infine il trasferimento al Pordenone in Lega Pro (14 presenze e 8 gol).



UP



La "lasagna"

Dopo i finocchi, per Mancini arriva Lasagna. Dalla frutta al primo, in questo pasto al contrario, il mister nerazzurro fa indigestione.



DOWN



Serse Cosmi

Va bene lamentarsi per i fischi ma il suo sfogo sembra quasi un ricatto. La squadra, intanto, non gioca come potrebbe.

SERVIZI IMMOBILIARI s.a.s
di Carlo Craparotta & C.
Via della Valle, 8 - 91019 Valderice

Offre servizi agli immobili

Opere di: - Muratore - Giardiniere
- Idraulico - Elettricista
- Puliziere

Cell. 348 5345956

BASKET

Alla Conad è mancato l'approccio alla gara

Quello della Benacquista Assicurazioni Latina Basket per 81 a 75 è stato un successo del gruppo, conquistato con grande impegno da parte di tutti i componenti della squadra, che si sono battuti con grande determinazione, pur rischiando molto nei minuti finali del match, quando i granata hanno riaperto la partita. Una sfida che i pontini hanno condotto fin dal primo periodo di gioco, conquistando vantaggi molto importanti nel corso della gara e giocando almeno per tre quarti con ritmo elevato e grande intensità. Notevole l'esordio di Alessandro Grande, decisivo ai liberi negli istanti finali della partita, che nei 14 minuti di utilizzo, ha messo a segno 6 punti, distribuito 2 assist e catturato 3 rimbalzi. Per il coach Gramenzi "E' stata una vittoria importante per la classifica e per il morale. Abbiamo rischiato nel finale perché ci siamo complicati la vita, anche per via della stanchezza dovuta all'alto ritmo tenuto nel corso della prima parte di gara. E' stato un successo conquistato grazie a tutta la squadra. L'unione e la sinergia del gruppo rappresentano la vera forza del team". Per l'allenatore granata Ugo Ducarello "l'analisi della partita deve necessariamente iniziare dalla prima metà di gara: nel nostro approccio alla gara i nostri meccanismi si sono inceppati e Latina è stato bravo ad approfittarne. Abbiamo avuto un atteggiamento troppo molle su entrambi i lati del campo, giocando in maniera insoddisfacente sia in difesa, sia in attacco. Dopo c'è stata una reazione, ma non è stata sufficiente a recuperare. Se nelle prossime partite del torneo vogliamo provare a portare a casa delle sfide come questa, dovremo necessariamente esprimerci in modo completamente diverso". Intanto prosegue la campagna abbonamenti della Pallacanestro Trapani per il girone di ritorno del campionato in corso. Fino al 31 gen-



naio (giorno di Pallacanestro Trapani-Scafati) alle 12,30, infatti, presso i locali della biglietteria, sita all'interno del Pala Conad, sarà possibile sottoscrivere dei mini-abbonamenti validi per le rimanenti partite casalinghe che la prima squadra giocherà nella stagione regolare di A2, girone Ovest, 2015/2016. L'unica tipologia di tessera disponibile per l'intero girone di ritorno è quella di "tribuna ordinaria", al prezzo totale di 60 euro. Nella tutela dei tifosi che si sono legati alla Pallacanestro Trapani all'inizio della stagione, questa iniziativa nasce al fine di coinvolgere una fetta di appassionati sempre maggiore e di garantire alla squadra un sostegno ogni domenica crescente, addentrando nella seconda fase del campionato. Anche i nuovi abbonati, per la rimanente porzione della stagione godranno di uno sconto del 10% su tutti i prodotti del nostro T-store e sulle attività proposte dalla Pallacanestro Trapani. Gli orari di apertura al pubblico della biglietteria sono dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19; il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12,30.

BASKET

Le stoppate del Latina nella storia delle statistiche

La grandinata di stoppate dei giocatori della Benacquista Latina entra nella storia delle statistiche del basket italiano. Le dieci rifilate da Mosley (nella foto) sono la miglior prestazione in serie A1 e A2 di sempre in Italia di un cestista da quando si tengono le statistiche e le 13 di tutto il team (oltre Mosley, 2 Stanback e 1 Ihedioha) eguagliano il primato di squadra registrato nel torneo 1991-1992 dalla Panasonic Reggio Calabria nel match vinto contro la Rex Udine per 104-94. Le vittime, poi, non sono ragazzini imberbi, ma i due americani del Trapani, praticamente i migliori degli avversari: il play Keddrick

Mays e l'ala Taylor Griffin (fratello del celeberrimo Blake che gioca nell'Nba con i Los Angeles Clippers) ne hanno incassate 6 a testa, probabilmente un record pure questo. Basti pensare che Griffin ha chiuso con più stoppate incassate che punti siglati: 5. Il record mondiale? Lo detiene Wilt Chamberlain, stabilito nel 1968 nella Nba con 23 ed è lontano anni luce: altri tempi, altra pallacanestro. Mosley è uno dei più grandi specialisti visti in Europa in questo fondamentale: guida la classifica stagionale grazie a 49 stoppate smazzate in 18 partite. In A1 il migliore è Dario Hunt, di Caserta: 28 in 16 match.



Wee
Scarica la tua WeeApp di FlexCom da Apple Store o Play Store. Usa il QR-code a sinistra o il numero 54627478. Scopri come puoi guadagnare.

Wee
QR code for WeeApp download.

AG
www.autoscuolagraziano.it
Via Calatafimi (ang. Via M. Torre) - Tel./Fax 0923 24020 - TRAPANI
Via Palermo, 51 - Tel. 0923 865693 - TRAPANI
Via Vespi, 28 - VALDERICE - 339.213209 - Piazze Europee - Customed

MAJO I PARRUCCHIERI
Via Cesarò, 205 - 207 C.S. Erice (Tp)
Info: 0923.1781570 - 0923.1781571

TATTOO
Dadid Ink
INFO 347 2412368
Via Cesarò, 205 - 207 - C.S. Erice TP
Love ink tattoo Sicily